

PISSIGNANO, CAMPELLO SUL CLITUNNO, 22.10.1943

Nome del Compilatore: Tommaso Rossi

I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Pissignano	Campello sul Clitunno	Perugia	Umbria

Data iniziale:

Data finale: 22 ottobre 1943, ca. ore 19

Vittime decedute: 1

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *GEMMA Ubaldo, di Biagio e di Ridolsi [verosimilmente si tratta di un errore, la dicitura corretta potrebbe essere Ridolfi, cognome molto diffuso in quella zona dell'Umbria, a differenza di RidolSi, che non mi risulta di avere mai sentito], nato a Spoleto (PG) il 15 agosto 1923, ivi domiciliato, civile.*

Altre note sulle vittime:

Nelle medesime circostanze, rimane gravemente ferita alla mammella sinistra PETRONI Paola, fu Gregorio e Bellucci Maddalena, nata a Campello sul Clitunno (PG) il 15 settembre 1899, ivi residente; trasportata all'ospedale di Foligno, la mattina del 24 ottobre risulta ancora in pericolo di vita.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nessuno.

Descrizione sintetica

L'unico documento da cui è stato possibile trarre notizie sull'episodio, un fonogramma del cap. Ventra del Gruppo Carabinieri di Perugia, diretto a Prefettura, Questura e Comando Forze di Polizia della Provincia, in data 24 ottobre 1943, ore 11 recita testualmente: «Sera 22 andante verso ore 19 milite di stanza a Perugia [...] conducendo macchina con targa M.D.S. proveniente Spoleto diretto Foligno si fermò e sceso a terra sparò quattro colpi fucile mitra ferendo gravemente GEMMA Ubaldo [...], rimase pure gravemente ferita mammella sinistra donna PETRONI Paola [...]. Il GEMMA est deceduto mentre la donna venne trasportata ospedale Foligno ove trovasi tutt'ora pericolo vita. Sono in corso indagini milite stradale proseguito per Perugia».

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco

Violenze connesse all'episodio:**Tipologia:**

Esposizione di cadaveri ☐

Occultamento/distruzione cadaveri ☐

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI**TEDESCHI**

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI**Ruolo e reparto**

Milizia della Strada, Milizia volontaria per la sicurezza nazionale

Nomi:

Milite stradale CHIERICHIESTE Pietro, di Carlo.

Note sui presunti responsabili:

Data l'informazione secondo cui era di stanza a Perugia, è da considerare afferente alla 102^a legione MVSN.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Fonti archivistiche:

AS Perugia, *Prefettura di Perugia, Gabinetto*, b. 42, fasc. 4, c. 9.

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Il documento riportato è l'unico da cui è stato possibile trarre notizie sull'episodio. Esso non chiarisce le eventuali motivazioni dell'uccisione.

VI. CREDITS

Tommaso Rossi (ISUC-Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea)